



**CITTA' DI ALCAMO**  
Provincia di Trapani

# **GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

## **REGOLAMENTO INTERNO**

(Deliberazione Consiliare n.18 del 16 febbraio 2007)



**PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**

## **Art. 1 – Finalità**

I Volontari del Gruppo Comunale, ispirandosi ai principi di solidarietà umana , prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, nonché di aiuto per il ritorno alla normalità in occasione di eventi calamitosi, alle dipendenze del Sindaco o di un suo delegato tramite l'Ufficio Comunale di Protezione Civile ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile ed inoltre, collaborano con l'Amministrazione Comunale, in occasione di ricorrenze, manifestazioni o quanto altro possa coinvolgere direttamente il Gruppo Comunale.

## **Art. 2 – Ammissione ed esclusione**

L'ammissione al Gruppo è subordinata, dopo che sarà reso pubblico dal Comune il bando di invito ai cittadini , alla presentazione d'apposita domanda , con accettazione della stessa da parte del Sindaco o di un suo delegato e dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile . Condizione indispensabile è il possesso dei requisiti di cui all'art.1 ed art.3 del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.100 del 7 ottobre 2005.

In caso di eventuali limiti da porsi per indisponibilità finanziaria per poter soddisfare tutte le richieste si procederà nell'esame delle istanze di ammissione per ordine di presentazione.

Gli ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifica la generalità e l'appartenenza al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

L'esclusione avviene :

- a) per richiesta scritta del volontario
- b) per comportamento contrastante con gli scopi del Gruppo
- c) per persistenti violazioni degli obblighi derivanti dal presente regolamento
- d) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro tra lo stesso ed il Gruppo.

## **Art. 3 – Doveri**

I Volontari partecipano alle attività di Protezione Civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione, mettendo a disposizione esperienze e professionalità individuali in modo da far crescere in maniera omogenea il Gruppo .

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività che contrasti con le finalità del Gruppo, né possono accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta. Il Volontario, partecipa con impegno alle attività formative e d'addestramento che sono proposte e promosse dal gruppo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con altri Enti.

## **Art. 4 – Organizzazione**

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile è così organizzato:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio direttivo;
- Il Coordinatore;
- I Responsabili dei Sottogruppi
- I Sottogruppi Operativo e Logistico.

## **Art. 5- Assemblea**

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti e si riunisce almeno tre volte all'anno per iniziativa del Coordinatore o quando lo richieda almeno un terzo degli iscritti.

L'Assemblea provvede a:

- Eleggere il Coordinatore, il V. Coordinatore, il Consiglio Direttivo, i Responsabili dei gruppi ;
- Fornire indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e collaborare con esso allo svolgimento delle attività.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in sua assenza, dal Vice Coordinatore.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli iscritti; in seconda convocazione, un'ora dopo, qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

La convocazione è fatta dal Coordinatore mediante l'affissione presso la sede del Gruppo e l'invio al domicilio di ogni iscritto di avviso scritto almeno cinque giorni prima della data fissata con indicazione della data, dell'ora, del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori.

Copia della convocazione sarà inviata, a cura del Coordinatore, al Sindaco ed all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

## **Art. 6 Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea ed è composto dal Coordinatore, dal V. Coordinatore e da 3 (tre) Consiglieri ai quali possono essere delegati incarichi specifici.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore e ha il compito di:

- predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato i piani e i programmi annuali di Protezione Civile;
- organizzare l'attività del Gruppo Comunale ;
- curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici ;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale e con il Consiglio Comunale per programmare all'interno delle scuole d'ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri enti con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e di protezione civile ;
- ricercare per il suo funzionamento, oltre alle risorse messe a disposizione dal Comune, materiali e mezzi anche da Enti pubblici e privati, nelle forme consentite dalla legge, per svolgere al meglio il servizio di protezione civile sia in addestramento che in calamità.

Il Consiglio dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili, esso è convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario, oppure in accordo con i Consiglieri a date fisse. All'interno del Consiglio sarà individuata la figura del Segretario Tesoriere.

## **Art. 7- Il Coordinatore, il V. Coordinatore e i Responsabili Sottogruppi**

Il Coordinatore è eletto dall'Assemblea, dura in carica due anni (art. 6 R.C.V.P.C. ) e può essere riconfermato solo per una seconda volta consecutiva.

a) Il Coordinatore :

- svolge le attività previste dal Regolamento comunale di Protezione Civile e dal presente Statuto;
- è il legale rappresentante del Gruppo;
- cura la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- sovrintende alla distribuzione agli iscritti dei beni che il Gruppo ha in dotazione;
- propone al Comune l'adozione degli atti che provvedano a soddisfare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile sia in addestramento che in calamità;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con altri Enti;
- cura l'immagine esterna del gruppo ed è garante dell'unità interna.

b) Il V. Coordinatore è eletto dall'Assemblea, dura in carica due anni e può essere riconfermato solo per una seconda volta consecutiva, coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni, sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o di impedimento.

c) I Responsabili dei sottogruppi sono eletti dall'Assemblea e restano in carica due anni e possono essere riconfermati solo per una seconda volta consecutiva , e sono alle dirette dipendenze del Coordinatore .

## **Art. 8- I Sottogruppi Operativo e Logistico**

a) Il Sottogruppo Operativo opera, prevalentemente, nei seguenti ambiti:

- *soccorso*: effettuazione di interventi immediati di prima assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi;
- *superamento dell'emergenza*: attuazione delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

Inoltre, in collaborazione con il Servizio Comunale di Protezione Civile del Comune di Alcamo, svolge le seguenti attività:

- formazione ed addestramento dei Volontari del Gruppo per interventi di soccorso e per il superamento dell'emergenza;
- organizzazione e partecipazione a servizi inerenti la Protezione Civile in occasione di significativi afflussi di persone, con le modalità definite dal Piano Comunale di Protezione Civile e comunque con le modalità definite dal Sindaco e dal Responsabile del Servizio;
- attivazione di un servizio di allertamento e primo intervento, negli ambiti individuati dal Piano Comunale di Protezione Civile;
- organizzazione e partecipazione ad Esercitazioni di Protezione Civile;
- collaborazione con il sottogruppo Logistico, per l'organizzazione e l'attivazione di una Colonna Mobile di Soccorsi autosufficiente.

b) Il Sottogruppo Logistico opera, prevalentemente, nei seguenti ambiti di attività:

- studio e organizzazione di quanto necessario a supporto del Sottogruppo Operativo negli interventi di soccorso e di superamento dell'emergenza
- gestione operativa del magazzino e di addestramento all'uso dei dispositivi individuali dei Volontari.

Inoltre, in collaborazione con il Servizio Comunale di Protezione Civile del Comune, svolge in particolare le seguenti attività:

- organizzazione e gestione dei magazzini con le attrezzature, i mezzi ed i materiali in dotazione;
- mantenimento e manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei mezzi ed dei materiali in dotazione;
- addestramento dei Volontari del Gruppo all'uso ed al mantenimento delle attrezzature, dei mezzi e dei materiali in dotazione;

## **Art. 9 – Equipaggiamento**

I Volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi per ogni attività e servizio di Protezione Civile e sono tenuti ad averne la massima cura e ad usarlo esclusivamente nelle occasioni previste; è fatto obbligo di restituire tempestivamente quanto consegnato qualora il volontario non ritenga di fare più parte del Gruppo, qualunque ne sia la motivazione.

I Volontari ammessi al gruppo saranno dotati di tessera di riconoscimento che certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.

## **Art. 10 – Materiali e mezzi**

L'impiego di materiali in dotazione al Gruppo dovrà essere autorizzato dal Coordinatore o in sua assenza dal V. Coordinatore previa comunicazione al Sindaco ed al Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale.

## **Art. 11 – Esercitazioni**

I Volontari partecipano alle esercitazioni che sono programmate dai competenti organi di Protezione Civile, sia a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale. Il Volontario in

addestramento ed in operazioni e servizi, ha tuttavia la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori od azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione tecnica professionale; tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo.

### **Art. 12 - Sanzioni disciplinari**

Il non rispetto del presente statuto comporta a carico dei Volontari le seguenti sanzioni:

- a) Il richiamo, verbale o scritto, da parte del Coordinatore nel caso di condotta non corretta o di trascuratezza del proprio vestiario ;
- b) La sospensione su proposta del Coordinatore dal Consiglio Direttivo per i seguenti motivi:
  - Non rispetto più volte accertato del Regolamento Comunale di Protezione Civile;
  - Comportamento irresponsabile durante le esercitazioni, le attività e i servizi di Protezione Civile;
  - Comportamenti illeciti o illegittimi che diano luogo a procedimenti penali;
- c) L'espulsione su proposta del Coordinatore previa approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli iscritti specificatamente convocata e con voto favorevole della maggioranza nel caso in cui il Volontario si sia reso responsabile di:
  - Fatti o atti che diano luogo a procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato;
  - Comportamento, più volte accertato, pericoloso ed irresponsabile per sé e per gli altri;
  - Perdita del diritto di godimento dei diritti civili.

La sanzione disciplinare della sospensione o dell'espulsione avrà effetto, a pena di nullità, dopo che la relativa deliberazione del Consiglio e/o dell'Assemblea degli iscritti sarà stata notificata, a cura del Coordinatore, all'iscritto, al Sindaco ed all'Ufficio Comunale di Protezione Civile .

Il Sindaco e l'Ufficio Comunale di Protezione Civile potranno annullare il provvedimento motivandolo.

### **Art. 13 – Responsabilità**

I Volontari possono operare solo previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato o dal Coordinatore del Gruppo, tale autorizzazione sarà successivamente ratificata tramite specifico rapporto. I Volontari durante le esercitazioni autorizzate e gli interventi sono coperti, a cura dell'Amministrazione Comunale, da polizza assicurativa ai sensi dell'art.6, ultimo comma legge 08.12.1970, n. 996. Nel caso in cui il Volontario operi senza la prescritta autorizzazione, l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità.

### **Art. 14 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla Legislazione vigente in materia ed al Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile.